



I Camminatori



La Valle dell'Inferno

Naturalistico - Storico - Religioso

PROGRAMMA

Domenica 22 ottobre 2017 (con condizioni climatiche buone)

Sentiero: Comunità Ornale - San Camillo de Lellis - Valle dell'Inferno

Punto d'incontro: ore 9,00: davanti a: Uffici del Giudice di Pace, Via John Fitzgerald Kennedy a San Giovanni Rotondo - Ore 9,00 - con la Guida.

Trasferimento in auto a Comunità Ornale "10 minuti".

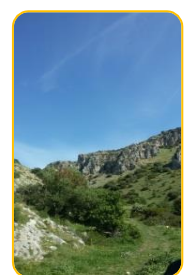
Inizio percorso: ore 9,30: Partenza nelle vicinanze della "Comunità Ornale" in Contrada Ornale San Giovanni Rotondo - Seguire il sentiero che attraverserà la Croce di San Camillo De Lellis - L'arrivo alla Valle dell'Inferno è previsto per le ore 11,30 circa. Consumazione del pranzo a sacco. Ritorno

Fine percorso: ore 13,30 circa "Comunità "Ornale".

LUNGHEZZA PERCORSO : A/R km. 9 circa

TEMPO DI PERCORRENZA : ore 4 e minuti 30

(il percorso verrà effettuato con soste programmate per agevolare la piena efficienza fisica)



Il nuovo sentiero naturalistico "Valle dell'Inferno", era una antica mulattiera che collegava San Giovanni Rotondo a Manfredonia.

La Valle dell'Inferno, era utilizzata per la transumanza, è uno dei percorsi che rappresenta uno dei più interessanti ambienti rupestri del promontorio e riassume con particolare evidenza sia gli aspetti naturalistici sia quelli storico-religiosi del Gargano.

Infatti, lungo l'antica mulattiera il 2 febbraio del 1575, è avvenuta la conversione di San Camillo De Lellis nato a Bucchianico (CH) il 25 maggio 1550, evento che oggi è ricordato dalla grande croce posta sulla sommità dell'altopiano. Un avvenimento che ha trasformato questa Valle in un luogo di fede che, soprattutto nelle ricorrenze legate al Santo, attira tantissimi fedeli.



I Camminatori



Dal momento della sua conversione, San Camillo ha dedicato tutta la sua vita alla cura dei malati e degli infermi, così come fece Padre Pio. Infatti, sono tanti i punti in comune tra i due Santi: oltre a quanto sopra detto, entrambi sono nati lo stesso giorno, il 25 maggio (1550 il primo, 1887 il secondo). San Pio fu un frate Cappuccino e lo stesso fu San Camillo subito dopo la conversione. Il primo creò l'Ordine dei Camilliani, il secondo dedicò buona parte della sua vita alla realizzazione della Casa "Sollevio della Sofferenza". San Camillo, prima della Conversione, nella notte tra il 1° e il 2 febbraio 1575, dormì nella stessa cella, la numero 5, che fu poi occupata per ventiquattro anni proprio da Padre Pio nell'antico convento di San Giovanni Rotondo, dal 28 luglio 1916 (data del suo arrivo a S. Giovanni Rotondo) fino al 1940, quando il frate di Pietrelcina fu trasferito alla cella numero 1.



'LEGGENDA LIVELLO DIFFICOLTA': T = Turistico, Facile. E/T = presenza di alcuni tratti di medio impegno. E = escursionistico, richiesta conoscenza della montagna e allenamento fisico. EE = percorso per escursionisti esperti, itinerario generalmente lungo e faticoso. EAI=Escursionistico con Attrezzatura in ambiente Innevato.

Consigli utili:

L'abbigliamento da indossare per questa escursione deve essere comodo ed idoneo alla stagione in corso. In particolare un abbigliamento cosiddetto "a cipolla" permette di coprirvi in caso di freddo e di scoprirvi nel caso in cui le temperature si alzassero. Indossate sempre pantaloni lunghi e maglie a maniche lunghe per evitare punture di insetti e le spine dei cespugli. I colori degli indumenti non devono essere mai troppo sgargianti, ma simili ai colori dell'ambiente che state percorrendo. Indossate sempre scarpe e calze da trekking necessari per una marcia comoda e sicura. Munirsi sempre di scorta d'acqua. Consiglio anche un buon zainetto da trekking, bastoncini, berrettino e occhiali da sole, crema solare, macchina fotografica, binocolo, sacchetto per i rifiuti, panini, snacks o frutta secca. Da evitare cibi salati, alcool e fumo. Consiglio infine di portarvi dei medicinali in caso siate affetti da particolari allergie o intolleranze a sostanze varie.

N.B. : Ogni partecipante è responsabile per danni a cose e persone. Si declina ogni responsabilità per eventuali infortuni o incidenti se si dovessero verificare durante il percorso.